



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**COMUNE DI GUSSOLA
PROVINCIA DI CREMONA**

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 28/10/2021 Nr. Prot. 5073

C O P I A

EMERGENZA CORONAVIRUS: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE, PER L'ANNO 2021, DI CONTRIBUTI A FAVORE DI FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

Nr. Progr. **41**
Data **01/10/2021**
Nr. Protoc. **5073**
Seduta Nr. **20**

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno UNO del mese di OTTOBRE alle ore 20:06 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BELLI FRANZINI STEFANO	SINDACO	S
FRANCHI PIER LUIGI	VICESINDACO	S
BIA DORIS	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti</i> 3	<i>TOTALE Assenti</i> 0	

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE DOTT.SSA CANDELA SABINA.

In qualità di SINDACO, il SIG. BELLI FRANZINI STEFANO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

EMERGENZA CORONAVIRUS: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE, PER L'ANNO 2021, DI CONTRIBUTI A FAVORE DI FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

*Si dà atto che, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, e nel rispetto delle "Misure organizzative per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza a causa dell'emergenza Coronavirus COVID-19, in attuazione dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18." approvate con decreto sindacale n. 3/2020 del 03/04/2020 (Prot. n. 1630/2020), la presente seduta si svolge in **videoconferenza**, in modalità sincrona, in modo simultaneo e in tempo reale.*

Si dà atto, inoltre, che l'identità personale dei componenti, tutti collegati in videoconferenza, è stata accertata da parte del Segretario Comunale reggente, secondo le modalità indicate dal citato decreto sindacale n. 3/2020 del 03/04/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che il 31 dicembre 2019 la Cina segnalò all'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) un focolaio di casi di polmonite ad eziologia ignota, poi identificata come un nuovo Coronavirus (2019-nCov), nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei;

RICHIAMATE:

- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il nuovo Coronavirus (SARS-COV-2) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020;

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale venne dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

RICORDATO che l'Organizzazione mondiale della sanità, in data 13 marzo 2020, ha dichiarato la pandemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

RICHIAMATE le successive deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021 e del 22 luglio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato, da ultimo fino al 31 dicembre 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che, al fine di contrastare gli effetti negativi prodotti, sul piano economico e sociale, dalla pandemia e di garantire agli enti locali le risorse necessarie a fronteggiare il calo delle entrate, tributarie e non, nonché per consentire agli enti locali stessi di completare tutti gli interventi di spesa per il contrasto all'emergenza e il sostegno a cittadini ed imprese, il Governo italiano ha concesso importanti contributi, ai quali si sono sommati i risparmi conseguenti alla sospensione dei mutui MEF e dei mutui concessi da istituti diversi dal MEF e dalla CDP, nonché alla rinegoziazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti;

RICHIAMATI, in particolare:

➤ l'art. 106 (*Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali*) del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*", convertito, con modificazioni, nella Legge 17 luglio 2020, n. 77, con il quale, al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, è stato istituito presso il Ministero dell'Interno apposito Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali;

➤ il D.M. 16 luglio 2020, emanato dal Ministero dell'interno, recante "*Criteri e modalità di riparto del Fondo, avente una dotazione di 3,5 miliardi di euro, istituito presso il Ministero dell'interno dall'art. 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per concorrere ad assicurare ai comuni, alle province ed alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19.*";

➤ il D.M. 24 luglio 2020, emanato dal Ministero dell'interno, rubricato "*Riparto del Fondo di 3,5 miliardi di euro per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.*";

➤ l'art. 39, comma 1, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.*", convertito, con modificazioni, nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126, che ha incrementato la dotazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, di cui al citato art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 77/2020, di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese;

➤ il D.M. 11 novembre 2020, emanato dal Ministero dell'interno, rubricato "*Riparto di un acconto di 500 milioni di euro, di cui 400 milioni di euro a favore dei comuni e 100 milioni di euro a favore delle province e città metropolitane, delle risorse incrementalmente del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali - istituito dall'articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - previste dall'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.*";

➤ il D.M. 14 dicembre 2020, emanato dal Ministero dell'interno, rubricato "*Riparto del saldo delle risorse incrementalmente, pari a 1.170 milioni di euro, di cui 820 milioni di euro a favore dei comuni e 350 milioni di euro a favore delle città metropolitane e delle province, per l'anno 2020, del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, finalizzate al ristoro delle perdite di gettito degli enti locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*";

➤ l'art. 1, comma 822, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, rubricata "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.*", come modificato dall'art. 23, comma 1, lett. a) e b), del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, che ha ulteriormente incrementato, per l'anno 2021, di 1.500 milioni di euro, di cui 1.350 milioni di euro in favore

dei comuni e 150 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui al citato articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

➤ l'art. 1, comma 823, della medesima Legge n. 178/2020, come modificato dall'art. 56, comma 1, del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.*", convertito, con modificazioni, nella Legge 23 luglio 2021, n. 106, il quale prevede:

- che le risorse del fondo di cui al richiamato comma 822 sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- che le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui al comma 827 della medesima Legge n. 178/2020 (certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, che gli enti locali destinatari delle risorse di cui al comma 822 saranno tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato) e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, sono vincolate per le finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021;

- che le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- che le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato;

➤ il D.M. 14 aprile 2021, emanato dal Ministero dell'interno, rubricato "*Riparto di un acconto delle risorse incrementalì del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, per l'anno 2021.*", che ha disposto il riparto, a titolo di acconto, delle risorse, di cui al citato articolo 1, comma 822, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, incrementalì del fondo istituito dall'articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pari a 200 milioni di euro - comparto comuni - ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese;

➤ il D.M. 30 luglio 2021, emanato dal Ministero dell'interno, rubricato "*Riparto del saldo di 1.280 milioni di euro delle risorse incrementalì per l'anno 2021 del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, previste dall'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.*", che ha disposto il riparto del saldo delle risorse incrementalì del menzionato fondo per l'anno 2021, previste dal richiamato articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020, per i rimanenti importi di 1.150 milioni di euro in favore dei comuni e di 130 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province;

➤ l'art. 112 (*Sospensione quota capitale mutui enti locali*) del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*", convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha previsto, quale misura di temporaneo sostegno agli enti locali, la sospensione del pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del

decreto medesimo (17 marzo 2020), dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (cc.dd. "mutui MEF"), prevedendone il differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi, e disponendo che il risparmio di spesa da tale sospensione derivante sia utilizzato per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza Covid-19;

DATO ATTO:

- che le risorse assegnate agli enti locali per fronteggiare gli effetti, diretti e indiretti, del virus Covid-19, qualora non utilizzate alla fine di ciascun esercizio, confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione;

- che, sulla base del citato art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 77/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020, le risorse assegnate, per l'anno 2020, al Comune di Gussola per l'espletamento delle funzioni fondamentali sono risultate pari a complessivi euro 111.220,68;

- che, di tali risorse, pari a complessivi euro 111.220,68 a valere sul fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali per l'anno 2020, sono residuati euro 66.137,00, non utilizzati al 31/12/2020 e confluiti nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 14/05/2021;

- che, sulla base del citato art. 112 del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 27/2020, il risparmio di spesa derivante dalla sospensione del pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data del 17 marzo 2020, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. al Comune di Gussola, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, del D.L. n. 269/2003, convertito, con modificazioni, nella L. n. 326/2003, è risultato pari ad euro 76.000,00, da utilizzarsi per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza Covid-19;

- che, di tale risparmio di spesa, pari a complessivi euro 76.000,00, derivante all'ente, per l'anno 2020, dalla sospensione del pagamento delle quote capitale dei cc.dd. "mutui MEF", sono residuati euro 36.209,70, non utilizzati al 31/12/2020 e confluiti nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 14/05/2021;

RICORDATO che, negli esercizi 2020 e 2021, il Comune di Gussola ha finanziato, con le risorse a vario titolo assegnate per il contrasto al Covid-19, le seguenti misure di sostegno a famiglie e imprese locali:

✓ misure urgenti di solidarietà alimentare con attribuzione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali convenzionati con l'ente;

✓ organizzazione dei centri estivi 2020 e 2021 per bambine e bambini di età compresa fra i 3 e gli 11 anni, con abbattimento delle rette di frequenza in favore delle famiglie residenti;

✓ esenzione, per l'anno 2020, dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) da parte degli operatori commerciali esercenti l'attività di

commercio su aree pubbliche in occasione del mercato settimanale del lunedì di Piazza Comaschi Carlo;

✓ esenzione, per l'anno 2020, dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) da parte degli operatori commerciali esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nel territorio comunale;

✓ finanziamento del servizio di accoglimento anticipato e sorveglianza (c.d. pre-scuola) degli alunni frequentanti la Scuola Primaria "Alessandro Mina" di Gussola per l'anno scolastico 2020/2021;

✓ riduzioni tariffarie applicate, per l'anno 2020, alla tassa rifiuti (TARI) per le tipologie di utenze non domestiche riconducibili alle categorie soggette a sospensione o a limitazioni dell'attività in virtù dei provvedimenti governativi, o adottati da altre autorità competenti, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

✓ rimborso delle spese sostenute dalle famiglie degli alunni residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI" di Gussola per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2020/2021;

✓ contributi a fondo perduto a sostegno dei costi sostenuti, nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, per la locazione di immobili destinati all'esercizio di attività, fra quelle individuate dall'apposito bando, sottoposta a sospensione, per almeno 45 giorni anche non consecutivi, in conseguenza di provvedimenti governativi, ministeriali o regionali diretti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

✓ rimborso, in favore dei soggetti esercenti, sul territorio comunale, attività d'impresa sottoposta a sospensione in conseguenza di provvedimenti governativi, ministeriali o regionali diretti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, di quanto dagli stessi pagato a titolo di imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020, limitatamente alla quota di competenza comunale;

✓ riduzioni tariffarie da applicarsi, per l'anno 2021, alla tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva (TARIP corrispettiva) in favore delle utenze non domestiche relative a categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

CONSIDERATO che le misure adottate da Governo e Regione allo scopo di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19, avendo imposto, a tutela della salute e dell'incolumità pubblica, la sospensione o la limitazione, nell'anno 2020, di svariate attività imprenditoriali e l'adozione di misure di distanziamento interpersonale e di contingentamento e controllo degli ingressi agli esercizi, misure ancora oggi applicate a causa del permanere della diffusività del virus e delle sue varianti, hanno causato ingenti perdite di fatturato agli esercenti dette attività, con conseguenze economiche negative tuttora perduranti, stante la vigenza, sino al 31/12/2021, dello stato di emergenza sull'intero territorio nazionale;

RITENUTO di provvedere, per l'anno 2021, ad adottare nuove misure straordinarie di sostegno a famiglie e imprese locali - ulteriori rispetto a quelle già approvate, in materia di tariffe e riduzioni TARIP, con deliberazione C.C. n. 29 del 23/07/2021, in materia di centri estivi 2021, con deliberazione G.C. n. 25 del 28/06/2021, e, in materia di servizio di pre-scuola per l'a.s. 2021/2022 in favore degli alunni iscritti alla Scuola Primaria di Gussola, con deliberazione n. 43 del 08/09/2021 assunta dalla Giunta dell'Unione "TERRAE FLUMINIS", alla quale il Comune di Gussola aderisce - finalizzate a contrastare le perduranti ricadute economiche e sociali negative prodotte dall'emergenza epidemiologica in corso, nonché a sostenere la ripresa economica delle imprese del territorio comunale maggiormente colpite, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale avvenuta con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e successive proroghe, dalla sospensione o dalla chiusura forzata delle attività in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, finanziando nuovi interventi straordinari necessari ad attenuare la crisi delle famiglie e del sistema economico derivante dagli effetti, diretti e indiretti, del virus Covid-19, a ciò destinando:

▪ per € 25.000,00, quota parte delle risorse assegnate, per l'anno 2020, al Comune di Gussola per l'espletamento delle funzioni fondamentali (sulla base del citato art. 106 del D.L.

n. 34/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 77/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020), non utilizzate al 31/12/2020 e confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 14/05/2021;

- per € 15.000,00, quota parte delle risorse derivanti dal risparmio di spesa conseguente alla sospensione del pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data del 17 marzo 2020, dei cc.dd. "mutui MEF" (sulla base del citato art. 112 del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 27/2020), non utilizzate al 31/12/2020 e confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 14/05/2021;

EVIDENZIATO che, sulla base delle sopraccitate disposizioni e dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze, dette risorse possono essere utilizzate nell'anno 2021 per il finanziamento di nuovi interventi straordinari necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti, diretti e indiretti, del virus Covid-19;

RICHIAMATE, in merito:

- la deliberazione C.C. n. 3 del 26/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: "*Imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 1, commi da 738 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.: approvazione aliquote per l'anno 2021.*";

- la deliberazione C.C. n. 25 del 30/06/2021, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto "*Bilancio di previsione finanziario 2021/2023: 4° provvedimento di variazione.*", in virtù della quale l'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2020 è stato applicato al Bilancio 2021, per € 8.000,00, quale quota avanzo "Parte vincolata" - voce "Altri vincoli" (quota capitale 2020 mutui MEF), per finanziare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo grado "A.G. Roncalli" di Gussola per l'anno scolastico 2021/2022;

- la deliberazione C.C. n. 32 del 23/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto "*Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021, ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.*", in virtù della quale l'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2020 è stato applicato al Bilancio 2021, per ulteriori € 10.312,00, quale quota avanzo "Parte vincolata" [derivante dalla differenza fra quanto ipotizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di Certificazione Covid 2020 in merito alle agevolazioni TARI (€ 26.438,00) e la quota calcolata dall'ente quale agevolazione TARI 2020 (€ 16.126,00)], per finanziare le agevolazioni della tariffa rifiuti puntuale (TARIP corrispettiva) da applicarsi, per l'anno 2021, alle utenze non domestiche;

- la deliberazione C.C. n. 36 del 01/10/2021, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto "*Bilancio di previsione finanziario 2021/2023: 7° provvedimento di variazione.*", in virtù della quale l'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2020 è stato applicato al Bilancio 2021, per ulteriori € 40.236,22 complessivi quale quota avanzo "Parte vincolata", così distinti:

- a) € 7.000,00 quale quota avanzo "Parte vincolata" - voce "Altri vincoli" (quota capitale 2020 mutui MEF) applicata per finanziare iniziative ed interventi a favore delle famiglie a titolo di contributo per i nuovi nati;

- b) € 33.236,22 quale quota avanzo "Parte vincolata" (avanzo fondi Covid) applicata per finanziare:

- per € 10.000,00, iniziative ed interventi a favore delle famiglie a titolo di contributo per spese scolastiche connesse all'iscrizione al biennio della scuola secondaria di secondo grado;

- per € 15.000,00, ristori IMU (quota comunale) da riconoscersi alle attività commerciali in conseguenza dell'emergenza da Covid-19;

- per € 8.236,22, i centri estivi 2021 realizzati dal Comune di Gussola e non ammessi a contribuzione regionale a valere sul bando "Estate Insieme";

RICHIAMATI:

- l'art. 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dall'art. 106, comma 3-*bis*, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, che, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, per l'esercizio 2021 aveva disposto il differimento, dal 31 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

- il decreto 13 gennaio 2021, emanato dal Ministro dell'interno e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 gennaio 2021, n. 13, che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021, ed ha autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

- l'art. 30, comma 4, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, che, per l'esercizio 2021, ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2021, ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data;

- l'art. 11-*quater*, comma 2, del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, che, per l'esercizio 2021, ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31 maggio 2021, ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data;

VISTI:

- il Documento unico di programmazione (DUP) definitivo 2021/2023, approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 26/02/2021, esecutiva ai sensi di legge;

- il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, approvato con deliberazione C.C. n. 8 del 26/02/2021, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”*, e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, rubricata *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.”*, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2021;

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 28/02/2002;

- il *“Regolamento comunale per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati”*, approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 21/07/2015;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2021/2023, unico per l'Unione dei Comuni Lombarda *“TERRAE FLUMINIS”* e per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo in essa associati, approvato con deliberazione G.U. n. 16 del 29/03/2021;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 2 della Costituzione, a norma del quale *“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.”*;

- l'art. 3 della Costituzione, che recita: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”*;

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, sanciti dall'art. 1, comma 1, della citata Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*), della medesima Legge n. 241/1990 e s.m.i., che testualmente recita: *“1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.”*;

- l'art. 3, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale *“Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.”*;

- l'art. 13, comma 1, del T.U.E.L. il quale testualmente dispone: *“Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.”*;

- l'art. 1, comma 1, dello Statuto Comunale, per il quale *“Il Comune è Ente Locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.”*;

- l'art. 6, comma 1, dello Statuto Comunale, a norma del quale: *“Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.”*;

- l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., che dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.*

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. [...]

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. [...]

4. È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.”;

- l'art. 27, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., a norma del quale la pubblicazione degli atti di erogazione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, comprende, necessariamente, la pubblicazione, tra l'altro, dei seguenti dati: *“il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario”, “l'importo del vantaggio economico corrisposto”, “la norma o il titolo a base dell'attribuzione”, la “modalità seguita per l'individuazione del beneficiario”*;

- l'art. 1, commi 1 e 2, del Regolamento comunale per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati, a norma del quale *“1. L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, provvede alla concessione di contributi ed altre erogazioni economiche, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a favore di istituzioni, associazioni, organizzazioni ed altri enti o soggetti pubblici e privati senza fini di lucro, con esclusione di quelli costituiti o promossi da partiti, movimenti politici o organizzazioni sindacali, per la realizzazione, nell'ambito del territorio comunale o, comunque, a beneficio della comunità locale, di attività ed iniziative educative, di informazione e formazione, di promozione e aggregazione sociale e per altri interventi o servizi, svolti in via continuativa nel corso dell'anno, o per attività di tipo occasionale ovvero per singoli progetti, nei seguenti campi:*

- a) sociale e assistenziale;*
- b) istruzione, formazione, ricerca scientifica;*
- c) cultura, arte e tutela dei beni storici e artistici;*
- d) sport e tempo libero;*
- e) tutela dell'ambiente;*
- f) turismo;*
- g) promozione del tessuto economico locale;*
- h) protezione civile;*
- i) attività umanitarie e di sostegno alla pace.*

2. *L'Amministrazione, sempre con riguardo ai propri compiti istituzionali, provvede all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ed altri vantaggi economici di qualunque genere alle persone fisiche in particolari condizioni di bisogno.*”;

- l'art. 2, comma 1, del medesimo Regolamento, a norma del quale *“Il sostegno finanziario di cui all'articolo 1, comma 1, viene assegnato dal responsabile del competente servizio, previo indirizzo della Giunta Comunale, cui compete la determinazione del relativo valore, in relazione alle istanze presentate ed in ragione dell'entità delle risorse rese disponibili dal bilancio [...]”* sulla scorta dei criteri previsti dall'articolo stesso;

RITENUTO necessario definire i criteri generali e la dotazione finanziaria per la concessione di contributi straordinari a famiglie e imprese locali, finalizzati a contrastare le perduranti ricadute economiche negative prodotte dall'emergenza epidemiologica e sociale prodotta dal virus Covid-19, approvando le seguenti misure di sostegno a famiglie e imprese:

a) contributo a rimborso delle spese sostenute dalle famiglie degli alunni residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale “A.G. RONCALLI” di Gussola per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2021/2022 - Dotazione finanziaria: € 8.000,00 - Imputazione: Cap. 4362/394 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - Esercizio finanziario 2021, con voce “Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)”;

b) contributo a fondo perduto *una tantum*, da erogare tramite bando, a sostegno delle famiglie dei nuovi nati nel corso degli anni 2021 e 2022 - Dotazione finanziaria 2021: € 7.000,00 - Imputazione: Cap. 10260/120 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - Esercizio finanziario 2021, con voce “Iniziativa ed interventi a favore delle famiglie - Contributo nascite”;

c) contributo a fondo perduto *una tantum*, da erogare tramite bando, a sostegno delle spese scolastiche sostenute, negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale - Dotazione finanziaria 2021: € 10.000,00 - Imputazione: Cap. 10280/150 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - Esercizio finanziario 2021, con voce “Iniziativa ed interventi a favore delle famiglie - Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore”;

d) contributo a rimborso, da erogare tramite bando, in favore dei soggetti esercenti attività d'impresa che, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale avvenuta con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e successive proroghe, diretta a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sia stata sottoposta a sospensione in conseguenza di provvedimenti governativi, ministeriali o regionali, a condizione che i richiedenti risultino iscritti nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, abbiano la sede legale ed operativa attiva nel territorio comunale di Gussola e non abbiano situazioni debitorie nei confronti del Comune di Gussola anche pregresse. Il rimborso concerne quanto dagli stessi pagato, per l'anno 2021, a titolo di imposta municipale propria (IMU) per il possesso di immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e relative pertinenze (di cui all'art. 1, comma 753, della Legge n. 160/2019) situati nel comune di Gussola, limitatamente alla quota dell'1,3 per mille riservata al Comune di Gussola ed eccedente la quota pari al 7,6 per mille riservata allo Stato, o per il possesso di immobili rientranti nella categoria catastale C/1 e relative pertinenze (di cui all'art. 1, comma 754, della Legge n. 160/2019) situati nel comune di Gussola, limitatamente alla quota dell'1,3 per mille dovuta al Comune di Gussola, in ogni caso a condizione che i possessori di detti immobili siano anche gestori delle attività ivi esercitate - Dotazione finanziaria: € 15.000,00 -

Imputazione: Cap. 12633/180 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.03.99.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2021 - Esercizio finanziario 2021, con voce "Fondo ristoro IMU (quota comunale) attività commerciali (emergenza COVID-19)";

RICHIAMATI:

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., disciplinante le competenze della giunta comunale;
- l'art. 49 del T.U.E.L., in materia di pareri dei responsabili dei servizi;
- gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., che disciplinano funzioni e responsabilità proprie dei responsabili di servizio;

ACCERTATA la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, per effetto dell'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- lo "*Statuto comunale*", approvato con deliberazione C.C. n. 13 in data 28/02/2002;
- il "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*", approvato con deliberazione G.C. n. 33 del 11/05/2015;
- il "*Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali*", approvato, con modificazioni, con deliberazione C.C. n. 6 del 28/03/2015;
- il "*Regolamento sui controlli interni*", approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 28/03/2015;
- il "*Regolamento di contabilità*", approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 29/11/2018;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale reggente, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147, 147-bis, comma 1, e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi a seguito di votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio da tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità indicate dal decreto sindacale n. 3/2020 del 03/04/2020,

D E L I B E R A

1) **DI DARE ATTO** che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate e recepite, i seguenti criteri generali, e la dotazione finanziaria relativa a ciascuna misura straordinaria di sostegno a famiglie e imprese locali qui approvata, per l'assegnazione, per l'anno 2021, di contributi a famiglie e imprese finalizzati a contrastare le perduranti ricadute economiche negative prodotte dall'emergenza epidemiologica e sociale prodotta dal virus Covid-19:

Misura A	
<i>Di che cosa si tratta</i>	Rimborso delle spese sostenute dalle famiglie degli alunni residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI" di Gussola per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2021/2022.
<i>Tipologia</i>	Contributo a rimborso.
<i>Chi può partecipare</i>	Nuclei familiari (coppie o monogenitori) con figli residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI" di Gussola.
<i>Risorse disponibili</i>	Dotazione finanziaria: € 8.000,00. Imputazione: Cap. 4362/394 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - Esercizio finanziario 2021 del Comune di Gussola, con voce "Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)".
<i>Caratteristiche dell'agevolazione</i>	Per ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2021/2022, le famiglie dovranno: <ul style="list-style-type: none"> - anticipare il costo dei libri di testo; - presentare tutti gli scontrini riferiti, esclusivamente, ai libri di testo acquistati, unitamente alla lista dei libri adottati, fornita dalla scuola; - presentare fotocopia del codice Iban sul quale accreditare il rimborso. In caso di presenza di più figli, i documenti a giustificazione della spesa sostenuta dovranno essere presentati distintamente per ciascun figlio (scontrini separati per ogni figlio). In caso di assegnazione di <i>Buono Dote Scuola</i> , il genitore dovrà presentare gli scontrini con le modalità sopraelencate. L'ente provvederà, poi, a liquidare l'importo dei libri acquistati detratto il <i>Buono Dote Scuola</i> già ricevuto dal beneficiario.
<i>Come partecipare</i>	La richiesta di rimborso dovrà essere redatta sull'apposito modulo reso disponibile dall'ente in allegato e presentata una volta ultimato l'acquisto dei libri di testo, comunque entro e non oltre il 30/11/2021, inviandola, unitamente a copia scansionata di un documento d'identità in corso di validità, all'indirizzo e-mail protocollo@unioneterraeflumis.cr.it .
<i>Termine di presentazione delle domande di contributo</i>	Ore 13:00 del 30 novembre 2021.
<i>Procedura di selezione</i>	La procedura è a sportello. Le domande saranno valutate secondo l'ordine di presentazione al Protocollo, sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dell'iniziativa. L'istruttoria è svolta dai dipendenti dell'Area Amministrativa competente. La selezione delle domande è attuata con graduatoria. Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente Area Amministrativa, alla conclusione dell'istruttoria delle domande.

<i>Responsabile del procedimento</i>	Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa, dott. Andrea Cerioli.
<i>Informazioni e contatti</i>	Ufficio Servizi scolastici - 0375/263311 Lunedì: dalle ore 8:30 alle ore 17:00 Martedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Mercoledì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Giovedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Sabato: dalle ore 8:30 alle ore 12:30

Misura B	
<i>Di che cosa si tratta</i>	Contributo a fondo perduto, da erogare tramite bando, a sostegno delle famiglie dei nuovi nati nel corso degli anni 2021 e 2022, con la finalità sia di sostenere i nuclei familiari a seguito delle ricadute economiche, sociali ed occupazionali negative prodotte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, sia di sostenere le famiglie residenti che contribuiscano all'incremento della natalità, destinando risorse pubbliche straordinarie alle politiche di sostegno alla famiglia.
<i>Tipologia</i>	Contributo a fondo perduto <i>una tantum</i> .
<i>Chi può partecipare</i>	Nuclei familiari (coppie o monogenitori) con figli residenti nel comune di Gussola, in caso di minore, nato o adottato, per l'anno 2021, tra il 1° gennaio 2021 ed il 31 dicembre 2021, o, per l'anno 2022, tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 dicembre 2022, con essi convivente e residente nel comune di Gussola (figlio e genitore richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nel comune di Gussola), in via continuativa, dalla data di nascita o di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione (in questo caso, entro il compimento del terzo anno di età) alla data di presentazione della domanda, quando rientrano in uno dei casi sotto indicati: a) genitori cittadini italiani, comunitari o extra comunitari, nel qual caso la domanda deve essere presentata da entrambi i genitori; b) genitori coniugati o non coniugati, ma conviventi, nel qual caso la domanda può essere presentata indifferentemente da uno qualsiasi dei due genitori; c) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori non conviventi; d) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori nei confronti dei quali sia stato emesso un provvedimento di separazione personale dei coniugi o di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio; e) genitore al quale il figlio sia stato affidato con provvedimento, anche provvisorio, dell'Autorità giudiziaria o nel caso di provvedimento di affidato condiviso; f) singolo genitore, nel caso ci sia un unico genitore che eserciti la responsabilità genitoriale. I figli nati durante il matrimonio, i figli nati fuori del matrimonio e i figli adottivi sono tra loro equiparati. In caso di gemelli, il nucleo familiare potrà presentare tante domande quanti sono i gemelli nati.

<i>Risorse disponibili</i>	Dotazione finanziaria 2021: € 7.000,00. Imputazione: Cap. 10260/120 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - Esercizio finanziario 2021, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie - Contributo nascite". Per l'anno 2022, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, saranno stanziati le risorse necessarie a finanziare la Misura, derivanti da ulteriori risorse comunali e/o da eventuali economie sulla Misura per l'anno 2021.
<i>Caratteristiche dell'agevolazione</i>	La Misura prevede un sostegno attraverso erogazione di un contributo straordinario <i>una tantum</i> di importo pari ad Euro 500,00 per ogni nuovo nato negli anni 2021 e 2022, nel limite delle risorse stanziati annualmente nel bilancio dell'ente. Qualora il numero delle domande ammesse a contributo dovesse comportare il superamento della dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente, le risorse disponibili saranno ripartite, in parti uguali, tra tutti gli aventi diritto. Il contributo a fondo perduto sarà erogato, a seguito della pubblicazione di apposito bando, rispettando l'ordine cronologico del protocollo di arrivo della domanda, in un'unica soluzione, esclusivamente tramite versamento su conto corrente bancario o postale, al sottoscrittore della domanda, sulla quale sia stato indicato l'IBAN corretto sul quale effettuare l'erogazione. In caso di accoglimento della domanda e verificata la sussistenza di uno stato di morosità nei confronti del Comune di Gussola o dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", alla quale l'ente aderisce, la quota totale o parziale del contributo riconoscibile sarà trattenuta dal Comune, o trattenuta e versata dal Comune all'Unione "TERRAE FLUMINIS" se competente, a compensazione della situazione debitoria pregressa.
<i>Come partecipare</i>	La richiesta di contributo, completa di eventuali allegati e di copia scansionata di un documento d'identità in corso di validità, dovrà essere redatta compilando l'apposito modulo reso disponibile dall'ente in allegato al bando da emanarsi a cura della competente Area Amministrativa.
<i>Termine di presentazione delle domande di contributo</i>	Per i figli nati o adottati nell'anno 2021: 31 gennaio 2022. Per i figli nati o adottati nell'anno 2022: 31 gennaio 2023.
<i>Procedura di selezione</i>	Bando per l'individuazione dei beneficiari. La procedura è a sportello. Le domande saranno valutate secondo l'ordine di presentazione al Protocollo sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dell'iniziativa. L'istruttoria è svolta dai dipendenti dell'Area Amministrativa - Ufficio Servizi Sociali. La selezione delle domande è attuata con graduatoria. Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto alla conclusione dell'istruttoria delle domande.
<i>Responsabile del procedimento</i>	Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa, dott. Andrea Cerioli.

<i>Informazioni e contatti</i>	<p>Area Amministrativa - 0375/263311 Lunedì: dalle ore 8:30 alle ore 17:00 Martedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Mercoledì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Giovedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Sabato: dalle ore 8:30 alle ore 12:30</p>
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Misura C	
<i>Di che cosa si tratta</i>	<p>Contributo a fondo perduto, da erogare tramite bando, a sostegno delle spese scolastiche sostenute, negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale.</p>
<i>Tipologia</i>	<p>Contributo a fondo perduto <i>una tantum</i>.</p>
<i>Chi può partecipare</i>	<p>I destinatari possono presentare domanda di contributo straordinario a sostegno delle spese scolastiche sostenute per la fruizione dei servizi di trasporto, dei servizi di mensa e per la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici, negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, a seguito dell'iscrizione e della frequenza, da parte dei figli o del minore sottoposto a tutela entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale.</p> <p>Lo studente o gli studenti entro il 16° anno di età per i quali si chiede il contributo devono essere conviventi con il genitore richiedente, esercente la responsabilità genitoriale, e avere residenza nel comune di Gussola (figlio e genitore richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nel comune di Gussola).</p> <p>Possono presentare domanda di contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) genitori cittadini italiani, comunitari o extra comunitari, nel qual caso la domanda deve essere presentata da entrambi i genitori; b) genitori coniugati o non coniugati, ma conviventi, nel qual caso la domanda può essere presentata indifferentemente da uno qualsiasi dei due genitori; c) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori non conviventi; d) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori nei confronti dei quali sia stato emesso un provvedimento di separazione personale dei coniugi o di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio; e) genitore al quale il figlio sia stato affidato con provvedimento, anche provvisorio, dell'Autorità giudiziaria o nel caso di provvedimento di affido condiviso; f) singolo genitore, nel caso ci sia un unico genitore che eserciti la responsabilità genitoriale. <p>In caso di minore sottoposto a tutela, la domanda di contributo deve essere presentata dal tutore.</p> <p>I figli nati durante il matrimonio, i figli nati fuori del matrimonio e i figli adottivi sono tra loro equiparati.</p> <p>Può essere presentata domanda per ogni studentessa e</p>

	<p>studente in possesso dei requisiti richiesti.</p>
<p><i>Risorse disponibili</i></p>	<p>Dotazione finanziaria 2021: € 10.000,00. Imputazione: Cap. 10280/150 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - Esercizio finanziario 2021, con voce "Iniziativa ed interventi a favore delle famiglie - Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore". Per l'anno 2022, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, saranno stanziati le risorse necessarie a finanziare la Misura, derivanti da ulteriori risorse comunali e/o da eventuali economie sulla Misura per l'anno 2021.</p>

<p><i>Caratteristiche dell'agevolazione</i></p>	<p>La Misura prevede un sostegno economico attraverso l'erogazione di un contributo straordinario <i>una tantum</i> di importo pari ad Euro 150,00 per ogni studentessa e studente in possesso dei requisiti richiesti, nel limite delle risorse stanziare annualmente nel bilancio dell'ente.</p> <p>Qualora il numero delle domande ammesse a contributo dovesse comportare il superamento della dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente, le risorse disponibili saranno ripartite, in parti uguali, tra tutti gli aventi diritto.</p> <p>Il contributo a fondo perduto sarà erogato, a seguito della pubblicazione di apposito bando, rispettando l'ordine cronologico del protocollo di arrivo della domanda, in un'unica soluzione, esclusivamente tramite versamento su conto corrente bancario o postale, al sottoscrittore della domanda, sulla quale sia stato indicato l'IBAN corretto sul quale effettuare l'erogazione.</p> <p>In caso di accoglimento della domanda e verificata la sussistenza di uno stato di morosità nei confronti del Comune di Gussola o dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", alla quale l'ente aderisce, la quota totale o parziale del contributo riconoscibile sarà trattenuta dal Comune, o trattenuta e versata dal Comune all'Unione "TERRAE FLUMINIS" se competente, a compensazione della situazione debitoria pregressa.</p>
<p><i>Come partecipare</i></p>	<p>La richiesta di contributo, completa degli allegati e di copia scansionata di un documento d'identità in corso di validità, dovrà essere redatta compilando l'apposito modulo reso disponibile dall'ente in allegato al bando da emanarsi a cura della competente Area Amministrativa.</p>
<p><i>Termine di presentazione delle domande di contributo</i></p>	<p>Per l'anno scolastico 2021/2022: 20 dicembre 2021. Per l'anno scolastico 2022/2023: 20 dicembre 2022.</p>
<p><i>Procedura di selezione</i></p>	<p>Bando per l'individuazione dei beneficiari. La procedura è a sportello. Le domande saranno valutate secondo l'ordine di presentazione al Protocollo sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dell'iniziativa.</p> <p>L'istruttoria è svolta dai dipendenti dell'Area Amministrativa competente. La selezione delle domande è attuata con graduatoria. Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto alla conclusione dell'istruttoria delle domande.</p>
<p><i>Responsabile del procedimento</i></p>	<p>Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa, dott. Andrea Cerioli.</p>
<p><i>Informazioni e contatti</i></p>	<p>Ufficio Servizi scolastici - 0375/263311 Lunedì: dalle ore 8:30 alle ore 17:00 Martedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Mercoledì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Giovedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Sabato: dalle ore 8:30 alle ore 12:30</p>

Misura D

<i>Di che cosa si tratta</i>	Rimborso, da erogare tramite bando, in favore dei soggetti esercenti attività d'impresa sul territorio comunale, di quanto dagli stessi pagato a titolo di imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2021.
<i>Tipologia</i>	Contributo a rimborso.
<i>Chi può partecipare</i>	<p>I soggetti esercenti attività d'impresa che, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale avvenuta con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e successive proroghe, diretta a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sia stata sottoposta a sospensione in conseguenza di provvedimenti governativi, ministeriali o regionali, a condizione che i richiedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) siano iscritti nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; b) abbiano la sede legale ed operativa attiva nel territorio comunale di Gussola; c) non abbiano situazioni debitorie nei confronti del Comune di Gussola anche pregresse; d) siano in regola con i versamenti di quanto dovuto a titolo di imposta municipale propria (IMU) per il possesso di immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e relative pertinenze (di cui all'art. 1, comma 753, della Legge n. 160/2019) situati nel comune di Gussola, o per il possesso di immobili rientranti nella categoria catastale C/1 e relative pertinenze (di cui all'art. 1, comma 754, della Legge n. 160/2019) situati nel comune di Gussola, in ogni caso a condizione che <i>i possessori</i> di detti immobili siano anche gestori delle attività ivi esercitate. <p>Per poter beneficiare dell'agevolazione, il beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) deve dichiarare il possesso di immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e relative pertinenze (di cui all'art. 1, comma 753, della Legge n. 160/2019) situati nel comune di Gussola o il possesso di immobili rientranti nella categoria catastale C/1 e relative pertinenze (di cui all'art. 1, comma 754, della Legge n. 160/2019) situati nel comune di Gussola; b) deve essere in possesso, al momento di presentazione della domanda, di valido titolo abilitativo per l'esercizio della specifica attività dallo stesso esercitata nell'immobile; c) non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale; d) non deve essere destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (<i>Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300</i>) e s.m.i.; e) deve rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (<i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei</i>

	<p><i>luoghi di lavoro</i>) e s.m.i.;</p> <p>f) non deve avere situazioni debitorie nei confronti del Comune di Gussola anche pregresse;</p> <p>g) deve dichiarare che l'immobile oggetto d'imposizione a titolo di imposta municipale propria (IMU) è destinato all'esercizio di attività che sia stata sottoposta a sospensione in conseguenza di provvedimenti governativi, ministeriali o regionali diretti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.</p>
<i>Attività escluse</i>	<p>Non potranno presentare domanda di contributo i soggetti esercenti una delle seguenti attività:</p> <p>a) lotterie, scommesse, case da gioco;</p> <p>b) gestione di apparecchi che consentano vincite in denaro funzionanti a moneta e gettone;</p> <p>c) altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;</p> <p>d) servizi di centri per il benessere fisico;</p> <p>e) articoli monoprezzo;</p> <p>f) vendita attraverso distribuzione automatica.</p>
<i>Risorse disponibili</i>	<p>Dotazione finanziaria: € 15.000,00. Imputazione: Cap. 12633/180 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.03.99.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - Esercizio finanziario 2021 del Comune di Gussola, con voce "Fondo ristoro IMU (quota comunale) attività commerciali (emergenza COVID-19)".</p>
<i>Caratteristiche dell'agevolazione</i>	<p>Il rimborso sarà erogato, a seguito della pubblicazione di apposito bando, in misura pari a quanto pagato da ciascun avente diritto, come sopra individuato (<i>Chi può partecipare</i>), a titolo di imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2021:</p> <p>a) per il possesso di immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e relative pertinenze (di cui all'art. 1, comma 753, della Legge n. 160/2019) situati nel comune di Gussola, limitatamente alla quota dell'1,3 per mille riservata al Comune di Gussola ed eccedente la quota pari al 7,6 per mille riservata allo Stato, a condizione che i possessori di detti immobili siano anche gestori delle attività ivi esercitate;</p> <p>b) per il possesso di immobili rientranti nella categoria catastale C/1 e relative pertinenze (di cui all'art. 1, comma 754, della Legge n. 160/2019) situati nel comune di Gussola, limitatamente alla quota dell'1,3 per mille dovuta al Comune di Gussola, a condizione che i possessori di detti immobili siano anche gestori delle attività ivi esercitate.</p> <p>L'erogazione del contributo avverrà a seguito dei controlli e della verifica dei pagamenti eseguiti.</p> <p>La presentazione della domanda non costituisce, di per sé, titolo per ottenere il contributo, che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le istanze pervenute in tempo utile e della documentazione richiesta per la partecipazione alla presente misura.</p> <p>È possibile presentare istanza esclusivamente per gli importi pagati e riferiti all'anno d'imposta 2021, escludendo la possibilità di richiedere il contributo per IMU insoluta e/o conguagli relativi ad anni precedenti.</p>

<i>Come partecipare</i>	La richiesta di rimborso, completa di eventuali allegati e di copia scansionata di un documento d'identità in corso di validità, dovrà essere redatta compilando l'apposito modulo reso disponibile dall'ente ed inviata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Gussola comune.gussola@pec.regione.lombardia.it .
<i>Termine di presentazione delle domande di contributo</i>	20 dicembre 2021
<i>Procedura di selezione</i>	Bando per l'individuazione dei beneficiari. La procedura è a sportello. Le domande saranno valutate secondo l'ordine di presentazione al Protocollo sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dell'iniziativa. L'istruttoria è svolta dai dipendenti dell'Area Finanziaria competente. La selezione delle domande è attuata con graduatoria. Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente Area Finanziaria, alla conclusione dell'istruttoria delle domande.
<i>Responsabile del procedimento</i>	Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Finanziaria, rag. Denis Giordana Torri.
<i>Informazioni e contatti</i>	Ufficio Tributi - 0375/263313 Lunedì: dalle ore 10:00 alle ore 17:00 Mercoledì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Sabato: dalle ore 10:00 alle ore 13:00

3) **DI DARE ATTO** che le misure straordinarie di sostegno a famiglie e imprese locali qui approvate sono finanziate:

A. quanto alla Misura A, con le risorse iscritte, per € 8.000,00, al Cap. 4362/394 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - Esercizio finanziario 2021, con voce "Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)", a valere su quota parte delle risorse derivanti dal risparmio di spesa conseguente alla sospensione del pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data del 17 marzo 2020, dei cc.dd. "mutui MEF" (sulla base dell'art. 112 del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 27/2020), non utilizzate al 31/12/2020 e confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione, con deliberazione C.C. n. 15 del 14/05/2021, del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, e a seguito di applicazione, con deliberazione C.C. n. 25 del 30/06/2021, dell'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2020 al Bilancio 2021, per € 8.000,00, quale quota avanzo "Parte vincolata" - voce "Altri vincoli" (quota capitale 2020 mutui MEF);

B. quanto alla Misura B, con le risorse iscritte, per € 7.000,00, al Cap. 10260/120 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - Esercizio finanziario 2021, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie - Contributo nascite", a valere su quota parte delle risorse derivanti dal risparmio di spesa conseguente alla sospensione del pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data del 17 marzo 2020, dei cc.dd. "mutui MEF" (sulla base dell'art. 112 del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 27/2020), non utilizzate al 31/12/2020 e confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione, con deliberazione C.C. n. 15 del 14/05/2021, del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, e a seguito di applicazione, con deliberazione C.C. n. 36 del 01/10/2021, dell'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2020 al

Bilancio 2021, per € 7.000,00, quale quota avanzo "Parte vincolata" - voce "Altri vincoli" (quota capitale 2020 mutui MEF);

C. quanto alla Misura C, con le risorse iscritte, per € 10.000,00, al Cap. 10280/150 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 - Esercizio finanziario 2021, con voce "Iniziativa ed interventi a favore delle famiglie - Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore", a valere su quota parte delle risorse assegnate, per l'anno 2020, al Comune di Gussola per l'espletamento delle funzioni fondamentali (sulla base dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 77/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020), non utilizzate al 31/12/2020 e confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione, con deliberazione C.C. n. 15 del 14/05/2021, del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, e a seguito di applicazione, con deliberazione C.C. n. 36 del 01/10/2021, dell'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2020 al Bilancio 2021, per € 10.000,00, quale quota avanzo "Parte vincolata" (avanzo fondi Covid);

D. quanto alla Misura D, con le risorse iscritte, per € 15.000,00, al Cap. 12633/180 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.03.99.999) del Bilancio di previsione finanziario 2021/2021 - Esercizio finanziario 2021, con voce "Fondo ristoro IMU (quota comunale) attività commerciali (emergenza COVID-19)", a valere su quota parte delle risorse assegnate, per l'anno 2020, al Comune di Gussola per l'espletamento delle funzioni fondamentali (sulla base dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 77/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 126/2020), non utilizzate al 31/12/2020 e confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione, come accertato in sede di approvazione, con deliberazione C.C. n. 15 del 14/05/2021, del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, e a seguito di applicazione, con deliberazione C.C. n. 36 del 01/10/2021, dell'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2020 al Bilancio 2021, per € 15.000,00, quale quota avanzo "Parte vincolata" (avanzo fondi Covid);

4) **DI DEMANDARE** ai Responsabili di Servizio, individuati quali Responsabili dei singoli procedimenti, l'adozione dei provvedimenti attuativi e degli atti conseguenti alla presente deliberazione;

5) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai sopra individuati Responsabili di Servizio, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza;

6) **DI COMUNICARE** l'adozione del presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, agli effetti e secondo le modalità previste dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

7) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on line*, nel sito *web* istituzionale, del Comune di Gussola, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

8) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale del Comune di Gussola, nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di provvedere in merito e ritenuta sussistente la necessità di anticipare l'esecuzione del presente provvedimento con separata ed autonoma votazione, atta a disporre l'immediata eseguibilità, al fine di procedere, senza ritardo e pregiudizi al buon andamento dell'amministrazione, con gli atti conseguenti,

CON separata ed unanime votazione favorevole, espressa a seguito di votazione per appello nominale e voto palese, mediante affermazione vocale-audio, da parte di tutti i componenti collegati in videoconferenza, secondo le modalità indicate dal decreto sindacale n. 3/2020 del 03/04/2020,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



COMUNE DI GUSSOLA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. **41** Data Delibera **01/10/2021**

OGGETTO

EMERGENZA CORONAVIRUS: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE, PER L'ANNO 2021, DI CONTRIBUTI A FAVORE DI FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 01/10/2021 F.to Candela Sabina
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 01/10/2021 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to TORRI DENIS GIORDANA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 41 DEL 01/10/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to SIG. BELLI FRANZINI STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]
F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **28/10/2021** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 28/10/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]
F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 28/10/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]
DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **01/10/2021**

Data 07/11/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]
F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **07/11/2021**

Data 07/11/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG]
F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA
